

Tuttobocce

Quasi campioni

Ormai è diventata un'abitudine quella di iniziare, i miei resoconti boccistici, partendo da avvenimenti o risultati relativi al mese precedente; ma tant'è ed io lo faccio.

La bella notizia è quella relativa al gran risultato che i nostri atleti hanno ottenuto ad Avellino il mese scorso.

Arrivare terzi ai Campionati Italiani di Società è stata una gran bella soddisfazione per tutti noi.

E' un risultato che premia il grande sforzo (anche economico) che l'Associazione Bocciofila Casellese sta compiendo e che, con l'aiuto di qualcuno, tenterà di portare avanti al fine di ottenere risultati sempre migliori.

Risultati che hanno fatto sì (e che potrebbero ancora fare) che il nome della nostra Bocciofila sia ora conosciuto, e un po' temuto, anche in altre regioni italiane.

La notizia dell'ultima ora del mese scorso diceva: "Bravissimo lo stesso. Ad Avellino i nostri si sono fermati in semifinale piazzandosi terzi. Un podio che vale tantissimo".

E' vero e lo ribadisco ancora. Bravi e complimenti a tutti.

Ora però veniamo a tempi più vicini; alla festa di Caselle.

Il Direttivo dell'A.B.C. aveva preparato un calendario niente male ed il mese scorso, sul nostro giornale, n'avevo comunicato notizia.

Ora vi do risultati e nomi dei vincitori relativi a tutte le gare.

La gara di domenica 17 relativa al Torneo "Valli di Lanzo" è stata vinta (pari merito) da due coppie della Bocciofila Ponte Masino; e fin qui niente di strano. Il bello viene quando vi dirò che un compo-

nente di una delle due coppie era una donna. Si tratta, infatti, di Claudia Resta che ha condiviso la vittoria con il suo compagno di giornata E. Nizia ed i componenti, l'altra coppia G. Davi e M. Sopetto. A questa gara erano iscritte 40 coppie.

Mi hanno detto che è la prima volta in assoluto (almeno dalle nostre parti) che succede una cosa del genere. Complimenti sinceri a Claudia ed auguri per tante altre vittorie ancora.

La gara più attesa era sicuramente quella di lunedì 18 e dedicata alla memoria d'Adriano Fiorio. Questo "Memorial" è ora diventato famoso ed importante e richiama ormai fior di giocatori. La Poule di quest'anno, riservata ad otto quadrette di categoria A.B.C.C., ha visto sui nostri campi, quasi certamente, le migliori otto formazioni disponibili quel giorno.

Con nostra gran soddisfazione a vincere è stata la quadretta della Casellese composta da Graziano Marchino (il nostro D.S.) P. Carrera, E. Coletti e G. Pignocchino che ha battuto (anzi ha strapazzato) con un clamoroso 13 a 0 (zero) la formazione della Bocciofila "La Fissa" di Torino.

Martedì 19 è terminata la gara iniziata sabato e relativa alla gara alla baraonda, a coppie, libera a tutti.

Si sono divisi la posta le due coppie formate da A. Porcelli e Ramon e la coppia formata da G. Pignocchino e L. Data; si sono disputati otto gironi.

Per chiudere in bellezza mercoledì si è svolta la gara alla baraonda riservata ai pensionati. Erano iscritte venti coppie e si è imposta in finale, per 12 a 11,

la coppia formata da V. Borla e B. Riberi davanti alla coppia formata da N. Debernardi e D. Vercellino.

Ora non mi resta da dire altro se non che sabato 14 Ottobre inizia il campionato di società per la categoria "B" (al quale quest'anno partecipiamo anche noi) ed inizieremo sui nostri campi alle 14,00, per terminare verso le 19,00 incontrando la Bocciofila del "Veloce Club di Pinerolo" su 10 prove.

Gli sportivi casellesi sono caldamente invitati ad assistere a queste gare anche perché l'ingresso è gratuito; ed il nostro impianto è molto bello e comodo per chi ama questo sport.

Il prossimo mese pubblicheremo il calendario completo di questa manifestazione.

E. Pavanati



Escursionismo

Valle d'Aosta, Saint-Barthélemy

Loc. Cunéy - Santuario Notre-Dame des Neiges

Percorrendo la valle principale, indifferente se utilizzando l'autostrada A5 Torino - Aosta o la statale 26, ci dirigiamo comunque alla romanica Nus (529 m) situata alla sinistra della Dora Baltea, allo sbocco della valle di Saint Barthélemy. Risaliamo quest'ultima passando per Blavy (1056 m), Issologne (1515 m) e Lignan (1633 m). Lignan è il principale centro della valle collocato su di una balconata ricoperta di pascoli e boschi di conifere.

Qui sono offerti indimenticabili scorci sulle principali vette delle Alpi Graie: il Monte Grivola (3968 m), il Monte Tersiva (3513 m), il Monte Emilius (3557 m), il Massiccio del Gran Paradiso (4061 m). Inoltre è presente l'Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta, terminato nell'anno 2003 consente ricerche scientifiche e attività didattiche. Proseguiamo ancora sulla carrozzabile per circa tre chilometri e mezzo sino alle porte di Porliod (1876 m). Termina l'asfalto e la possibili-

tà di proseguire sulle strade poderali è interdetta, ad eccezione per le due ricorrenze al Santuario di Cunéy: la Santa Messa celebrata il cinque agosto di ogni anno dedicata alla Madonna delle Nevi ed al quattordicesimo agosto in occasione del pellegrinaggio dell'Assunta.

Un ampio spiazzo consente il parcheggio. Poco lontano un paletto indicatore ci indirizza verso la meta. Pochi passi per raggiungere l'Alpe l'Arset (1930 m) dove un altro paletto indica due possibilità: sentiero 11B che transita per Pralong, passando per l'alpeggio Tsa-de-Fontaney ed il Col du Salvé, tempo due ore e trenta. Il sentiero 11C che passando per l'alpeggio Sarreun richiede due ore e cinquanta. Decidiamo di risalire il sentiero 11C e di usufruire del 11B per il ritorno descrivendo così un anello. In novanta minuti raggiungiamo l'alpeggio Sarreun (2382 m) (90'). Altri trenta minuti e troviamo un crocevia (120'), noi continuiamo sul sentiero 11C. Il tempo indicato per l'Oratorio è di quaranta minuti per la via normale, venti minuti in meno se si opta per la via alta, la quale è attrezzata per il superamento di alcuni punti esposti, vertiginosi.

Data la possibilità la nostra scelta è per il percorso meno adrenalinico ed in quaranta minuti esatti raggiungiamo a 2652 m, ai piedi della Becca di Lusency, l'Oratorio più alto d'Europa (160'). La parte più antica dell'Oratorio risale agli anni 1656-59 una successiva ampliamento fu effettuata nel 1869.

Questa estate, finalmente ma a discapito delle nostre fotografie, sono iniziati i lavori di ristrutturazione e conservazione da tempo programmati. Adiacente al Santuario è presente il Rifugio Cunéy che con i suoi ventisette posti letto, ridotti a quindici nella parte invernale, bar e ristorante offre all'escursionista nella stagione estiva un'accogliente struttura di servizio. Effettuiamo il ritorno percorrendo il sentiero 11B.

In quarantacinque minuti scendiamo al Col du Salvé (2568 m) (205'), altri quarantacinque per l'alpeggio Tsa-de-Fontaney (2302 m) (250'). All'alpe l'Arset in trenta minuti (280'), dieci minuti ancora per scalzare gli scarponi (290').

Cartografia: IGC 1:50000 Cervino Matterhorn e Monte Rosa

Francesco Reymond

www.labaita.it - info@labaita.it



La Baita
ti offre
biscotti, paste secche
e **TORTE** dalle
svariate farciture



• CASLIFE Strada Leini, 16 Tel. 011 991.46.07

• CIRIÉ Via Torino, 62 Tel. 011 920.64.45

• RIVAROJO C.so Re Arduino, 73 Tel. 0124 42.43.45